

DA GENNAIO A CAIRO MONTENOTTE

## Prevenzione dei tumori, riapre l'ambulatorio di senologia della Lilt

Un ritorno importante per dare un presidio e un punto di riferimento e prevenzione a un territorio vasto come quello valbormidese. È ciò che, con il nuovo anno, attiverà la sezione di Savona della Lilt a Cairo Montenotte. Nella sede dell'Avis, in via Pietro Toselli 11 (per informazioni: savona@lilt.it tel. 019 812962) la Lega Italiana per la Lotta contro i tumori permetterà di effettuare screening fondamentali per prevenire in particolare il cancro al seno.



Hugo Martines

«Dal gennaio 2022, grazie alla collaborazione dell'Avis di Cairo Montenotte nella persona del presidente Maurizio Regazzoni, riaprirà

l'ambulatorio di senologia della Lega contro i tumori della provincia di Savona - spiega Hugo Martines, presidente della sezione savonese della Lilt -. Matteo Vallauri, medico specialista con grande esperienza, condurrà le visite. Per prendere appuntamento basterà contattarci attraverso il numero 019-812962, da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12. Riaprire dopo tanto tempo un presidio in Valbormida rappresenta un grande passo in avanti e una vittoria sulla via della prevenzione che, specialmente in questo periodo contrassegnato dalla pandemia, sta conoscendo un momento di grave difficoltà perché l'attenzione maggiore è dirottata nella lotta contro il Covid 19. Tralasciare la prevenzione, altrettanto importante, in altri ambiti sanitari rischia così di

avere ripercussioni gravi a breve e lungo termine perché, come già purtroppo spesso accade, i medici in generale e gli oncologi in particolare si trovano spesso davanti a situazioni ampiamente compromesse a causa di un mancato e tempestivo riconoscimento dei prodromi della malattia».

Un aspetto, quest'ultimo, a cui la Lilt savonese dà particolare rilevanza da sempre. Nell'ambulatorio di corso Mazzini 7/1 a Savona, l'ente offre visite di controllo per la prevenzione del tumore alla mammella e della pelle (tramite il controllo dermatologico dei nei) oltre che uno sportello di educazione alimentare e psiconcologia per dare un aiuto non soltanto a chi vive la malattia ma anche ai famigliari di chi è malato. —

R. D. N.